



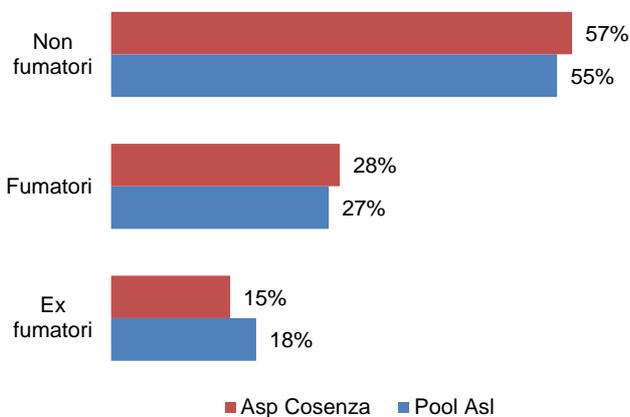
## L'abitudine al FUMO nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-15

### L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati rilevati dal sistema di sorveglianza PASSI nel corso del periodo 2012-15, il 28% dei cosentini di età compresa tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette\*.

Il 15% si può definire ex fumatore<sup>^</sup> mentre il restante 57% dichiara di non aver mai fumato<sup>o</sup>.

**Abitudine al fumo**  
ASP Cosenza vs pool ASL 2012-2015



Prevalenza di fumatori – 28% (IC 95%: 26,2-30,5) ASP Cosenza – PASSI 2012-2015 ( n°= 1.696)		
<b>nei due sessi</b>	Uomini	36%
	Donne	21%
<b>nelle classi di età</b>	18-24 anni	31%
	25-34 anni	30%
	35-49 anni	31%
	50-69 anni	24%
<b>nei diversi livelli di istruzione</b>	Nessuna/elementare	21%
	Media inferiore	33%
	Media superiore	30%
	Laurea	21%
<b>nelle diverse situazioni economiche</b>	Molte difficoltà	32%
	Qualche difficoltà	27%
	Nessuna difficoltà	25%
<b>Quanto si fuma</b> ASP Cosenza – PASSI 2012-2015		
<b>Sigarette fumate in media al giorno</b>		n.13
<b>Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno</b>		28%

L'abitudine al fumo è più diffusa tra gli uomini (36% vs 21% donne), tra le persone con licenza media inferiore e superiore (33% e 30%) e tra chi riferisce di versare in serie difficoltà economiche (32%).

Analizzando assieme tutte queste caratteristiche con un modello logistico, si confermano come significative le associazioni con il sesso e le difficoltà economiche.

I cosentini fumano in media circa 13 sigarette al giorno. Tra i fumatori, il 30% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno), mentre meno dell'1% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Non emergono differenze significative per quanto riguarda l'andamento della prevalenza di fumatori nel corso del quadriennio 2012-2015.

Nella Provincia di Cosenza, nel suddetto periodo, la percentuale di fumatori (28%) risulta sovrapponibile a quella del pool di Asl Passi (27%), ma superiore a quella regionale (25%).

La variabilità regionale è contenuta e non si osserva un chiaro gradiente geografico, tuttavia in alcune Regioni del Centro e del Sud Italia si registrano le quote più alte di fumatori. In particolare Umbria, Lazio e Campania si caratterizzano per la più alta quota di fumatori.

**Fumatori (%)**  
Prevalenze per Regione di residenza - Passi 2012-2015  
Pool di Asl:26,9% (IC 95%: 26,6-27,2%)



■ peggiore del valore nazionale  
■ simile al valore nazionale  
■ migliore del valore nazionale

\* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi

<sup>^</sup> Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

<sup>o</sup> Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 38% è stata rivolta una domanda in merito all'abitudine al fumo.

Tra i fumatori che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario il 51% ha ricevuto il consiglio di smettere: nella maggior parte dei casi (24%) il consiglio è stato dato per motivi di salute.

## Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e in casa

L'80% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge).

Nel pool di ASL 2012-15, questa percentuale è dell'90%.

Tra i lavoratori intervistati, l'89% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre.

Nel pool di ASL, tale valore è pari all'92%.

Il 78% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare (pool 80%); la percentuale sale all'82% in presenza di minori di 15 anni (pool 87%).

## Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 38% ha tentato di smettere e di questi, l'86% ha fallito<sup>1</sup>, il 9% stava ancora tentando di smettere<sup>2</sup>, mentre il 6% è riuscito a smettere<sup>3</sup>.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 96% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e lo 0,6% ha partecipato a corsi organizzati dalle ASL.

<sup>1</sup>fumava al momento dell'intervista

<sup>2</sup>non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi)

<sup>3</sup>non fumava al momento della intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno)

## Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Tra gennaio 2012 e dicembre 2015, sono state caricate circa 150 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

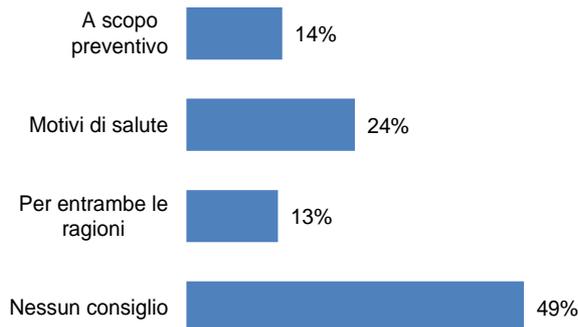
**A cura di:** F.Sconza, D.Guarascio, P.Scarpelli.

UOC di Epidemiologia – Dipartimento di Prevenzione – ASP Cosenza

**Con la collaborazione di:** A.De Luca, V.Gigli, N.Guccione, C.Zingone, M.C.Ammirati, M.Capua, M.Cariati, E.Cicirelli, L.Cimminelli, A.M.Coscarello, A.De Zarlo, E.Ferraro, M.Filice, M.C.Giannace, R.Graziano, A.Lisco, A.Ponzetta, P.Porcelli, R.Rende, R.Rotondaro, T.Scalise, A.Scialla, A.C.Tomaselli, M.P.Tripaldi, G. Tripicchio, A. Vitelli.

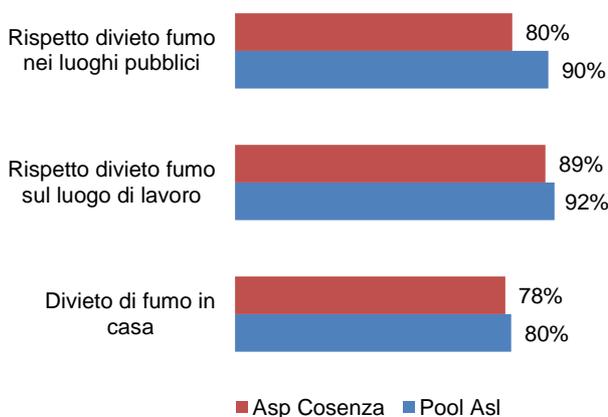
## Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare

ASP Cosenza – PASSI 2012-2015



## Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%)

ASP Cosenza vs pool ASL 2012-2015



## Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista (%)

ASP Cosenza vs pool ASL 2012-2015

